

# All'eco-oratorio si adottano i pannelli solari

DI **FRANCESCA LOZITO**

**U**n oratorio progettato tutto a energia verde. È stato inaugurato domenica a Paderno Dugnano. Aveva un tetto pericolante, la palestra dell'oratorio don Bosco, e così, facendo due considerazioni su come potere ripararlo, è nato il progetto "Emissioni zero". Ambrogio Monti, volontario che nell'oratorio di Paderno dice di «esserci sempre vissuto» si era già interessato alla possibilità di installare dei pannelli solari in casa propria. «Così - spiega - mi sono detto:

**Progetto innovativo a Paderno Dugnano grazie all'impegno dei volontari**

perché non provare a metterli anche in oratorio? Abbiamo allora deciso di realizzare sul tetto della palestra un impianto fotovoltaico in grado di produrre tutta l'energia elettrica di cui ha bisogno l'oratorio.

L'impianto è attualmente il più grande realizzato fino ad oggi in tutta la diocesi». Diamo allora un po' di numeri: la potenza dell'impianto è di 39,6 kwp in 132 pannelli fotovoltaici, per una superficie totale di 215 metri quadrati. Questo impianto produrrà quindi 44mila kilowattora ogni anno. «Grazie ai nuovi pannelli poi - riprende

Monti - le spese di ristrutturazione del tetto della palestra e di realizzazione dell'impianto verranno man mano coperte dalla produzione di energia elettrica e dal contributo dello Stato che incentiva la creazione di questo genere di soluzioni energetiche». Ma naturalmente questa scelta ha comportato anche un impegno economico non indifferente e per questo l'oratorio di Paderno lancia anche un'iniziativa che si chiama «Adotta un pannello» i cui dettagli si possono trovare sul sito

<http://www.odbpaderno.it/emissionizero>. «Abbiamo pensato ad alcune forme di adozione simbolica - continua il volontario -. Questo tipo di azione benefica è inoltre deducibile dalla dichiarazione dei redditi». Dal momento di attivazione dell'impianto sarà poi possibile seguire in tempo reale il suo funzionamento tramite un monitor installato al bar dell'oratorio e on-line sul sito. Verranno indicati l'energia prodotta, la quantità di anidride carbonica risparmiata all'ambiente e il contributo dello Stato maturato.

